

News - 04/10/2023

Confindustria Moda e Cnos Fap, siglato l'accordo per promuovere l'occupazione giovanile

Come attrarre i giovani verso una formazione professionale di alta qualità nel settore Moda e Accessorio



Secondo le stime del Censis, in Italia entro il 2030 andranno in pensione 1.9 milioni di lavoratori, di cui circa il 6% nell'industria della Moda ed Accessorio. Nello stesso arco di tempo, si stima che la crisi demografica porterà ad avere 1.3 milioni di studenti in meno. Per prevenire l'aggravarsi delle difficoltà che gli imprenditori già incontrano nel trovare nel mercato del lavoro operatori con le giuste competenze, Confindustria Moda, la federazione che riunisce le sette associazioni italiane della Moda e dell'Accessorio, e CNOS-FAP, Federazione Nazionale dei Centri di Formazione Professionale Salesiani, annunciano la firma di un accordo triennale di partenariato per promuovere la formazione professionale nell'industria della Moda e dell'Accessorio in Italia e nel mondo.

L'obiettivo dell'accordo triennale di partenariato

L'obiettivo di questa partnership è **promuovere l'occupazione giovanile nel settore**, fornendo una formazione professionale di alta qualità, soprattutto per ragazze e giovani in Italia, anche provenienti da altri Paesi. Gli obiettivi specifici includono l**'attrazione dei giovani verso la formazione professionale**, il **potenziamento delle competenze** degli studenti e dei formatori nel settore moda ed accessorio, e lo **sviluppo di percorsi formativi dedicati** a questo settore in varie regioni italiane.

L'accordo avrà una durata di tre anni, dal 2023 al 2026, con possibilità di rinnovo. Presente alla firma anche **Gianni Brugnoli**, vice presidente di Confindustria con delega al Capitale Umano. Questo accordo è promosso dal **Comitato Education di Confindustria Moda**, che da anni è impegnato nel contrasto del mismatch fra la domanda di competenze delle imprese e l'offerta del sistema educativo. I successi ottenuti negli anni dal Comitato Education, presieduto da **Paolo Bastianello**, sono ulteriore conferma dei risultati che il settore può raggiungere lavorando come sistema.

Lo scambio internazionale grazie al Comitato di Coordinamento

Il progetto prevede anche lo scambio internazionale attraverso la rete dei **DBTech Salesiani** per facilitare l'inserimento occupazionale di giovani stranieri nel settore moda e accessorio, formati nei Paesi d'origine nelle scuole salesiane. Il coordinamento di questa partnership sarà gestito da un **Comitato di Coordinamento** composto da rappresentanti di Confindustria Moda e CNOS-FAP.

Il commento di Ercole Botto Poala, presidente di Confindustria Moda

"Siamo orgogliosi di firmare questo accordo con una realtà quotidianamente impegnata nel supportare l'integrazione nella società dei giovani di tutto il mondo come CNOS-FAP. La sfida della formazione è particolarmente sentita oggi nell'industria della Moda e Accessorio, motore fondamentale dell'economia italiana, per la difficoltà sempre crescente nel trovare nel mercato i professionisti con le competenze necessarie. Con questa partnership compiamo un importante passo avanti

per aiutare le imprese nelle loro sfide quotidiane, contribuendo anche alla nobile missione dei Salesiani di promuovere una giusta integrazione".

Le parole di don Giuliano Giacomazzi, direttore generale della Federazione CNOS FAP

"Questo accordo rappresenta per noi l'apertura di un nuovo fronte per la nostra missione salesiana. Con esso inizia una collaborazione strategica con il mondo della Moda e dell'Accessorio inserendosi nel processo di valorizzazione del Made in Italy. La speranza è di offrire alle ragazze e ai ragazzi un accompagnamento formativo ed educativo che promette sbocchi lavorativi particolarmente promettenti e aperti all'innovazione, secondo la ricca tradizione di don Bosco e dei Salesiani, in una comune visione condivisa con Confindustria Moda, a cui esprimiamo tutta la nostra gratitudine."

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it